**Solennità del Santissimo Corpo di Cristo**

Processione con il Ss. Sacramento

Terminata la celebrazione eucaristica, il celebrante davanti al SS.mo Sacramento dice:

C. Signore Gesù,

Con te presente nel Pane Eucaristico, camminiamo ora,

pellegrini sulle strade della nostra città/paese,

segno delle strade del mondo.

Vogliamo camminare insieme,

come Chiesa in cammino sinodale,

che trova in te la sorgente della sua identità

e il sostegno della missione che tu stesso le affidi.

Attraversando i luoghi dove la gente vive, lavora, gioisce, soffre e muore,

vogliamo ascoltarti, riconoscerti e annunciarti come il nostro Signore e il nostro Dio.

Le nostre strade siano le tue strade,

le nostre case siano case per te e per i fratelli e sorelle.

Mettiamo sotto i tuoi occhi le sofferenze degli ammalati, la solitudine degli anziani,

la fatica di chi è stanco e affaticato.

Ti ringraziamo per il dono dell’Eucaristia

e ti chiediamo di farci tornare al gusto del pane,

frutto della terra e del lavoro dell’uomo, segno del tuo amore.

Dall’altare alle nostre mense quotidiane,

sia nutrimento di vita nuova per noi e per il mondo,

accresca la comunione, rafforzi i legami,

profumi di perdono, nutra la fraternità.

A te il nostro amore, la nostra lode e la nostra adorazione.

Canto eucaristico.

Mentre tutti cantano, il celebrante incensa il SS.mo Sacramento sull’altare e inizia la processione.

Si possono utilizzare le seguenti preghiere e acclamazioni.

Tu sei il Cristo, Figlio di Dio vivo,

Tu sei il rivelatore di Dio invisibile,

il primogenito di ogni creatura,

il fondamento di ogni cosa;

Tu sei il maestro dell’umanità,

Tu sei il Redentore;

Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi;

Tu sei il centro della storia e del mondo;

Tu sei colui che ci conosce e ci ama;

Tu sei il compagno e l’amico della nostra vita;

Tu sei l’uomo del dolore e della speranza;

Tu sei colui che deve venire

e che deve essere un giorno il nostro giudice,

e, noi speriamo, la nostra felicità.

Amen.

(Paolo VI)

L. Come i due discepoli del Vangelo,

ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!

Tu, divino Viandante,

esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore,

non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.

Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati,

orienta i nostri passi sulla via del bene.

Nell’Eucaristia ti sei fatto «farmaco d’immortalità»:

dacci il gusto di una vita piena,

che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi,

guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.

Amen. (Giovanni Paolo II)

**℟. Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.**

1. Tu sei l’Eterno Figlio del Padre. **℟.**

2. Tu sei l’Inviato del Padre per la nostra salvezza. **℟.**

3. Tu sei l’unico Salvatore del mondo. **℟.**

4. Tu sei la Via, la Verità e la Vita. **℟.**

5. Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo. **℟.**

L. Signore Gesù,

che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza

la Chiesa e la storia degli uomini;

che nel mirabile Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue

ci rendi partecipi della Vita divina

e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;

noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Prostràti dinanzi a Te,

sorgente e amante della vita,

realmente presente e vivo in mezzo a noi,

ti supplichiamo in attesa di vivere sempre in Te,

nella Comunione della Trinità Beata.

Amen.

(Benedetto XVI)

**℟. Ti preghiamo, ascoltaci.**

1. Spezza con la forza della tua Croce ogni divisione e discordia. **℟.**

2. Spezza con la luce della tua Parola ogni inganno e falsità. **℟.**

3. Spezza con la mitezza del tuo Cuore ogni rancore e vendetta. **℟.**

4. Spezza con la dolcezza della tua carità ogni egoismo e durezza di cuore. **℟.**.

5. Spezza con la tua potenza creatrice ogni violenza contro la vita umana. **℟.**.

L. Stammi ancor vicino, Signore.

Tieni la tua mano sul mio capo,

ma fa’ che anch’io tenga il capo sotto la tua mano.

Prendimi come sono,

con i miei difetti, con i miei peccati,

ma fammi diventare come tu desideri

e come anch’io desidero.

Amen.

(Giovanni Paolo I)

L. Cammina con noi, Signore Gesù,

come facesti coi viandanti di Emmaus.

Apri la mente smarrita e la fede esitante al dono della tua Parola,

alla comprensione della Croce,

all’accoglienza fiduciosa di questo nostro tempo abitato da Te.

Fa’ ardere il cuore della nostra Chiesa

che prega e riflette cercando strade di Vangelo.

Nello spezzare con noi e per noi il Pane che Tu sei,

raccoglici nella comunione che ci fa discepoli dell’unico Maestro.

Rimani con noi quando ci avvolge la sera del dubbio e della stanchezza.

Irradia su noi la vivida luce dell’alba di Pasqua

che illumina il mondo e ogni giorno fa nuova la nostra speranza.

Amen.

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Rinnovaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Santificaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Consolaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Illuminaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Parlaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Aiutaci!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Uniscici!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. Mostraci il Padre!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. donaci il tuo Spirito!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. donaci il tuo amore!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. donaci la tua pace!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. donaci la tua gioia!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. rafforza la nostra fede!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. fa’ di noi la tua dimora!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. cammina insieme a noi!**

L. Gesù vivo nell’Eucaristia,

**℟. rendici tuoi testimoni!**

Alle preghiere e alle acclamazioni si possono alternare dei canti.

Al termine della processione, inginocchiati davanti al SS. Sacramento il celebrante può dire questa preghiera:

C. Resta con noi Signore perché si fa sera.

Come i discepoli di Emmaus,

anche noi sentiamo il bisogno di incontrarti lungo il cammino della vita

e, con cuore sincero, ti imploriamo:

Resta con noi, Signore,

perché la notte scende nei nostri cuori e tu puoi illuminarla.

Resta con noi, Signore, come **Chiesa pellegrina di speranza**

sulle strade di questo mondo guidata e custodita da Papa Leone,

perché possa essere faro in un’umanità a volte smarrita.

Resta con noi, Signore, come **Chiesa diocesana**

per riconoscerti nel fuoco d’amore che è l’Eucaristia,

in cui ancora una volta spezzi il pane per noi.

Resta con noi, Signore, di fronte ai **crimini disumani**

che devastano il nostro mondo: la guerra, la violenza, le vite sconfitte e uccise,

i bambini deturpati della loro infanzia.

Resta con noi, Signore, quando la **malattia** e il **dolore** ci provano,

quando siamo piegati dal peso delle croci quotidiane.

Rimani vicino a noi, nelle nostre ferite e nel nostro pianto,

perché Tu conosci il cuore dell’uomo.

Resta con noi, Signore, nelle **famiglie** provate dalla mancanza d’amore.

Porta la tua pace e la tua riconciliazione dove regna il rancore,

e fa risplendere la speranza dove l’amore è flebile.

Resta con noi, Signore, con gli **anziani** e **malati** bisognosi di cure, di vicinanza,

in cui sperimentare la tua dolce compagnia.

Resta con noi, Signore, nei **giovani** ricercatori di futuro,

di bene, di speranza, di una vita piena;

sentano di non essere soli affinché non venga meno la gioia di sognare

e la forza di lottare per un mondo migliore.

Resta con noi, Signore, che *questa sera* (oppure *oggi*) abbiamo camminato lungo le vie della nostra città/paese.

Come ai discepoli di Emmaus, accendi nei nostri cuori un ardore nuovo,

e apri i nostri occhi per riconoscerti, nel volto di chi incontriamo.

Resta con noi, Signore, perché la Tua Parola è luce che salva,

il tuo Corpo è pane che dà forza, sei speranza che non delude.

Resta con noi, Signore.

℟. **Amen.**

Segue la Benedizione Eucaristica.